



**D.M. n. 248 /2021**

## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** l'articolo 97 della Costituzione;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare gli articoli 45 e 46, lettere c) e d);

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 8, ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, recante *“Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”*;

**VISTA** la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, concernente *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*;

**VISTA** la delibera ANAC n. 241 dell’8 marzo 2017, recante *“Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

**VISTO** il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”* ed, in particolare, l’articolo 22 che ha istituito al Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 6 dicembre 2017 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Italiana della Repubblica Italiana n. 38 del 15 febbraio 2021, recante *“Nomina dei Ministri”*, ivi compresa quella del Ministro del lavoro e delle politiche sociali On. Andrea Orlando;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 241 dell’8 ottobre 2021, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

**VISTA** la determinazione ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”*;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 e, in particolare, l’Allegato 2 concernente *“la rotazione ordinaria del personale”*;

**VISTA** la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, recante *“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, adottato con proprio decreto del 29 marzo 2021, n. 62, ed in particolare il par. 3.3., il quale dispone che *“il*



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*RPCT, con la collaborazione dei CdR del MLPS, procederà all'elaborazione di una direttiva in materia di rotazione ordinaria del personale, dirigenziale e non";*

**VISTO** il proprio decreto del 30 aprile 2021, n. 107, concernente "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", ed in particolare l'articolo 4 recante "Durata, rinnovi e rotazione degli incarichi di funzione dirigenziale";

**CONSIDERATO** che il RPCT ha provveduto alla stesura di una bozza di direttiva per la rotazione del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la collaborazione dei Centri di Responsabilità;

**INFORMATE** le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigenziale e delle aree funzionali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTA** la proposta di adozione della Direttiva sulla rotazione del personale, formulata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con nota prot. n. 31/0012332 del 21 dicembre 2021;

**RITENUTO** di procedere all'adozione della Direttiva sulla rotazione del personale

### **DECRETA**

1. È adottata la Direttiva sulla rotazione del personale che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La Direttiva sulla rotazione del personale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 23 DIC 2021

Andrea Orlando